

AD OLEGGIO incontri tecnici per definire il progetto che porterà alla firma del documento per la realizzazione del nuovo centro sanitario in zona Caminadina. Da quel momento, si aprirà la fase operativa che porterà all'appalto e quindi all'esecuzione dei lavori

Poli verso l'accordo di programma

Il Sindaco Marcassa: «Incontreremo in questi giorni il nuovo direttore dell'Asl Novara per illustrare il progetto e spiegare le motivazioni che ci hanno portato a scegliere la Caminadina»

Michela Bossi

OLEGGIO • I tecnici di Asl e Comune si sono incontrati di recente, ora si tratta di formalizzare un progetto che sarà parte integrante dell'accordo di programma che potrebbe essere sottoscritto nel giro di pochi mesi. Da qui si partirà con la fase operativa vera e propria finalizzata alla realizzazione del nuovo Poliambulatorio di Oleggio che troverà spazio in zona Caminadina, così come accordato dalla Regione al Comune che ne ha fatto richiesta con l'insediamento della nuova amministrazione. «Stiamo andando avanti celermente – spiega il Sindaco Massimo Marcassa – per arrivare quanto prima all'accordo di programma. Il nuovo Poliambulatorio costituisce un'opera fondamentale per la città di Oleggio e la scelta condivisa dalla Regione e dall'asl di realizzare la struttura in zona Caminadina non potrà che portare nuovi benefici alla popolazione e a chi fruirà di questo servizio». Intanto ai vertici dell'Asl Novara si sono registrati al-

cuni cambiamenti. Al dottor Mario Minoli è subentrato il nuovo direttore generale: «La sanità, così come è stata ridisegnata dal presidente Cota, viene rappresentata da novaresi di ottimo livello – commenta Marcassa – Presto conosceremo il nuovo direttore dell'Asl al quale illustreremo il progetto del nuovo Poliambulatorio, pienamente condiviso dal suo predecessore. La Regione ha confermato la propria scelta di appoggiare l'amministrazione in questo percorso, quindi a breve riprenderemo il discorso con il nuovo direttore dell'Asl per andare avanti in modo totalmente condiviso».

Nel frattempo è stata trasmessa alla Regione la documentazione necessaria per partire con una progettazione vera e propria. «Appena dopo questo periodo di vacanza – prosegue Marcassa – si terranno altri incontri di natura più tecnica per stabilire i parametri ai quali attenersi nella progettazione definitiva. Chiuderemo la partita in tempi brevi. Alla città di Oleggio e al circondario serve que-



IL VECCHIO POLIAMBULATORIO sorge in via Gramsci, in centro ad Oleggio

st'opera che consentirà una migliore qualità dei servizi sanitari». Uno dei punti fondamentali del programma elettorale del movimento Oleggio Insieme, guidato dall'attuale sindaco Marcassa era proprio quello relativo allo spostamento del Poliambulatorio in zona Caminadina. Una decisione in controtendenza rispetto a quella assunta dal-

la precedente amministrazione di centrosinistra che aveva invece individuato il Gaggiolo (zona ex ospedale) per dare vita alla struttura.

Con l'insediamento di Marcassa e dei suoi assessori la scelta è stata quella di optare per una zona più ampia rispetto al Gaggiolo, meglio accessibile e fruibile da parte dell'utenza. A fi-

ne mandato, la passata amministrazione aveva siglato un accordo di programma con la giunta Bresso. Un atto per il quale l'amministrazione Marcassa ha chiesto fin dall'insediamento la sospensione, accolta dalla Regione Piemonte che ha comunque garantito il finanziamento di oltre 3 milioni di euro per contribuire alla realizza-

zione dell'opera. La scelta di non appoggiare la zona dell'ex ospedale quale luogo ove creare un nuovo Poliambulatorio ha motivazioni prevalentemente tecniche legate alla viabilità non certo fortunata in zona Gaggiolo: strade strette e decisamente poco spaziose, impossibili da adeguare, strade che, con l'aumento che necessariamente de-

Comune di Oleggio,
Asl Novara e Regione
Piemonte firmeranno
l'accordo

riverebbe dalla realizzazione di una struttura tale, non sarebbero in grado di sopportare un traffico continuativo e consistente. Secondo motivo, non meno importante, l'impossibilità di prevedere un eventuale ampliamento dell'edificio in futuro per sostanziale mancanza di spazio sull'area, che tra l'altro non offre grandi possibilità di parcheggio. In zona Caminadina, insieme al nuovo Poliambulatorio, verrà realizzato un grande parcheggio che verrà utilizzato dalla cittadinanza anche durante eventi e manifestazioni particolari, con la possibilità di raggiungere il centro della città in pochissimi minuti.